

Webinar in diretta - FORMAZIONE A DISTANZA

Percorso formativo

GLI ENTI LOCALI E I RAPPORTI CON I SOGGETTI DEL TERZO SETTORE (con focus sulla co-progettazione).

Mercoledì 20 maggio 2026 ore 9.00 - 12.00

Giovedì 28 maggio 2026 ore 9.00 - 12.00

PROT. N 85/MR/acbserv/2026 /W51 F.to il Legale Rappresentante

RELATORE

dott. **Alberto Barbiero**, consulente amministrativo gestionale in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, consulente di enti locali, società partecipate e imprese, collaboratore de "Il Sole 24 Ore".

DESTINATARI

Segretari Comunali e Provinciali, Responsabili Servizio Affari Istituzionali, Responsabili Servizio gare e Contratti, Responsabili Servizi alla Persona, Responsabili Servizi Sociali, Responsabili Servizio Cultura & Sport, Responsabili Servizio Finanziario.

MODALITA' DI ISCRIZIONE

L'iscrizione è obbligatoria e va effettuata, entro il 14/05/26, sul sito:

www.associazionecomunibresciani.eu

La partecipazione alla diretta del corso comprende:

- **Slides**/materiale didattico in formato digitale.
- **Attestato di partecipazione** con frequenza.
- **Test finale di valutazione** somministrato al termine della lezione (**opzionale e richiedibile all'atto dell'iscrizione**). A seguito superamento del test verrà rilasciato l'attestato di frequenza e profitto.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALL'INTERO PERCORSO

- **Enti iscritti allo "Sportello Appalti ACB": € 80,00 a partecipante**
- **Enti iscritti allo "Sportello Servizi Socio Assistenziali": € 80,00 a partecipante**
- **Per tutti gli altri Enti pubblici:
€ 120,00 a partecipante.**
 - La quota è esente IVA ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72 richiamato dall'art. 14 comma 10 legge 537 del 24/12/1993, se la fattura è intestata ad Ente Pubblico. Per importi in esenzione IVA superiori ad euro 77,47, vi specifichiamo che l'importo della marca da bollo di euro 2,00 è già ricompreso nella quota di partecipazione.
 - Per i privati i prezzi si intendono + IVA 22%.

ACB servizi Srl

Via Creta, 42 - 25124 Brescia Tel. 030.22.00.11 - Fax 030.24.77.935 E-mail: info@associazionecomunibresciani.eu PEC: protocolloacbservizisrl@legalmail.it

CF e P. IVA: 03611520176

OBIETTIVI

Nella gestione dei servizi rivolti alla collettività (e di quelli alla persona in particolare), le amministrazioni locali devono tenere in particolare considerazione alcune particolari caratteristiche di tali attività, che hanno specifiche implicazioni in ordine ai modelli gestionali, tanto che più volte l'Anac (con proprie linee-guida e pareri), la giurisprudenza amministrativa (con sentenze recenti) e l'Agcm (con vari pareri, soprattutto sulla gestione dei servizi culturali) hanno sollecitato le amministrazioni allo sviluppo di procedure selettive.

Il percorso, articolato in due seminari ad elevato contenuto operativo, consente ai partecipanti di focalizzare gli elementi essenziali per la gestione dei rapporti con gli enti del Terzo Settore, nonché di analizzare il percorso per la co-progettazione mediante l'esame di modelli di avvisi pubblici e di convenzioni.

PROGRAMMA

Modulo 1 – Prima giornata

Elementi generali configurativi dei rapporti tra Amministrazioni Pubbliche e Enti del Terzo Settore

Il quadro di riferimento: • La codificazione dei rapporti con gli organismi del Terzo Settore nel d.lgs. n. 117/2017: gli elementi essenziali e i moduli “speciali” disciplinati nell'art. 55 • La co-programmazione • La co-progettazione • Elementi specifici relativi alla procedura per la co-progettazione • L'accreditamento (analisi dei modelli adottati in alcune Regioni) • Le indicazioni della Corte Costituzionale nella sentenza n. 131/2020 in ordine alla “specialità” di tali moduli e alla loro sottrazione alla disciplina del codice dei contratti pubblici (e le ulteriori conferme nella sentenza n. 255/2020) • L'acquisizione della linea interpretativa della Corte costituzionale e delle innovazioni normative “distintive” dei due ambiti (Codice del Terzo Settore e Codice dei contratti pubblici) • La specificazione dei distinti ambiti di operatività del Codice dei contratti pubblici e del Codice del Terzo Settore nell'art. 6 del d.lgs. n. 36/2023 • Le indicazioni “rafforzative” della giurisprudenza • Le motivazioni per la scelta della coprogettazione o di altri moduli ex d.lgs. n. 117/2017 rispetto agli appalti: le indicazioni della giurisprudenza • La possibilità di sviluppare progetti connessi alla gestione di servizi pubblici locali mediante i moduli ex artt. 55 e 56 del d.lgs. n. 117/2017: il quadro definito dall'art. 18 del d.lgs. n. 201/2022

Linee-guida e profili peculiari: • Il d.m. Lavoro n. 72 del 31 marzo 2021: le linee-guida attuative degli articoli 55, 56 e 57 del d.lgs. n. 117/2017 • I profili peculiari dei rapporti tra Amministrazioni e soggetti del Terzo Settore in base a co-progettazione, co-programmazione e accreditamento desumibili dalle linee-guida • Le risorse pubbliche in forma di contributi e la definizione dei criteri attributivi in base all'art. 12 della legge n. 241/1990 (e i limiti di utilizzo) • Come definire un regolamento per la riconduzione delle risorse ai rapporti con i soggetti del Terzo Settore in forma di contributi • Aspetti specifici: l'applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai moduli di rapporto con gli enti del Terzo Settore (Linee-guida Ministero e Linee-guida Anac su tracciabilità).

Modulo 2 - Seconda giornata

I percorsi specifici per co-programmazione, co-progettazione e convenzioni

La co-programmazione: • Il percorso per la co-programmazione • La possibilità di iniziativa di co-programmazione su elementi specifici anche da parte di soggetti del Terzo Settore • Il confronto e la sintesi dei risultati del procedimento di co-programmazione • La riconduzione dei risultati della co-programmazione agli strumenti di programmazione strategica e settoriale dei servizi • Analisi di un avviso per la co-programmazione

Analisi del percorso per la co-progettazione: • Il percorso per la co-progettazione • La possibilità di iniziativa da parte di soggetti del Terzo Settore • La necessaria evidenza pubblica per la procedura • Gli elementi che l'Amministrazione intende ricondurre alla co-progettazione e l'evidenziazione degli obiettivi del percorso • Il confronto e i criteri di valutazione dei progetti • Analisi di un avviso per la co-progettazione • La sequenza per fasi: la presentazione dei progetti, il tavolo di confronto, l'affinamento del progetto • L'individuazione di uno o più progetti (la possibilità di commistione tra proposte progettuali) • La formalizzazione del rapporto con i soggetti del Terzo Settore individuati come co-realizzatori • La messa a disposizione delle risorse (in condivisione) per la realizzazione del progetto • Analisi di uno schema di convenzione per la co-progettazione • Il percorso per l'accreditamento • La configurazione "autorizzativa" dell'accreditamento • La procedura ad evidenza pubblica • L'accreditamento per gli utenti e l'accreditamento ai fini del coinvolgimento nella co-progettazione.

Le convenzioni tra Enti Locali e organismi del Terzo Settore: • Le convenzioni con le associazioni di volontariato e con le associazioni di promozione sociale (art. 56 del d.lgs. n. 117/2017 e linee guida) • Analisi di un avviso pubblico per l'individuazione dell'associazione • L'esclusione specifica dei servizi per il trasporto sanitario • Il presupposto generale per il non assoggettamento al Codice dei contratti pubblici dei rapporti convenzionali • I profili "economici" del rapporto con le associazioni di volontariato e di promozione sociale • L'impossibilità di prevedere rimborsi forfetari non legati alle spese effettivamente sostenute • Le problematiche inerenti le spese per l'assicurazione dei volontari • Le implicazioni operative: come impostare gli schemi di convenzione e il sistema di rimborso.